



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 87 della seduta del 22/03/2016

Oggetto: Disegno di legge recante "Modifiche alle leggi regionali 30 dicembre 2015, n. 31 e n. 32".
Proposta al Consiglio regionale.

Assessore Proponente Bilancio e Patrimonio:

ASSESSORE AL BILANCIO

Prof. Antonio Viscomi

Dirigente Generale Bilancio e Patrimonio:

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Cello)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	×	
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente		×
3	Carmela Barbalace	Componente	×	
4	Roberto Musmanno	Componente	×	
5	Antonella Rizzo	Componente		×
6	Federica Roccisano	Componente	×	
7	Franco Rossi	Componente	×	
8	Francesco Russo	Componente	×	

Assiste il Segretario Generale

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Si attesta che il provvedimento non comporta impegni di spesa
a carico del bilancio regionale

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- con la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 31, è stata approvata la "Legge di stabilità regionale 2016";
- con la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 32, è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 della Regione Calabria";

CONSIDERATO che:

- con nota n. 14462 del 22 febbraio 2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di esame della richiamata legge regionale n. 31/2015 ha segnalato che il riferimento alla legge regionale n. 8/2002 di contabilità regionale, contenuto negli articoli 1 e 6 della medesima legge regionale n. 31/2015, interferisce con la normativa sull'armonizzazione dei bilanci prevista dal decreto legislativo n. 118/2011 che, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione rappresenta l'unica disciplina dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio cui le Regioni devono fare diretto riferimento, in ossequio alla competenza esclusiva dello Stato;
- con la stessa nota n. 14462/2016 si evidenzia che tale criticità può essere superata eliminando i riferimenti alla legge regionale n. 8/2002 ed introducendo, contestualmente, i riferimenti al decreto legislativo n. 118/2011;

CONSIDERATO, altresì, che:

- con successiva nota n. 14555 del 23 febbraio 2016 il medesimo Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di esame della legge regionale n. 32/2015, ha nuovamente segnalato il riferimento alla legge regionale n. 8/2002 contenuto negli articoli 7 e 8 della richiamata legge regionale n. 32/2015, ribadendo le stesse osservazioni in ordine alla necessità di operare la medesima modifica normativa con l'eliminazione dei riferimenti alla legge di contabilità regionale e l'introduzione dei riferimenti al decreto legislativo n. 118/2011;
- nella stessa nota n. 14555/2015 si segnala la necessità di eliminare il riferimento al "bilancio di previsione 2016-2018 e al documento tecnico di accompagnamento", contenuto nell'articolo 12, comma 1, della legge regionale n. 32/2015, in quanto si pone in contrasto con l'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011, in ordine alle previsioni relative alle variazioni di bilancio di competenza del dirigente responsabile del bilancio;

RITENUTO, pertanto, di proporre al Consiglio regionale le modifiche e integrazioni normative alle leggi regionali n. 31/2015 e n. 32/2015, al fine di conformare le disposizioni regionali alle succitate prescrizioni ministeriali;

RITENUTO, di conseguenza, di approvare e trasmettere al Consiglio regionale, avvalendosi della facoltà di iniziativa legislativa prevista dagli articoli 34, lettera g), e 39 dello Statuto, l'allegato disegno di legge recante "Modifiche alle leggi regionali 30 dicembre 2015, n. 31 e n. 32", corredato della relazione di accompagnamento, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio regionale;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di Gestione", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 16 dicembre 2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;

VISTO, altresì, il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio, prof. Antonio Viscomi, formulata alla stregua dell'istruttoria della relativa struttura il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto, a voti unanimi

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato disegno di legge recante "Modifiche alle leggi regionali 30 dicembre 2015, n. 31 e n. 32", corredato della relazione di accompagnamento;
2. di trasmettere, avvalendosi della facoltà di iniziativa legislativa prevista dagli articoli 34, lettera g), e 39 dello Statuto, la presente deliberazione al Consiglio regionale a cura della Segreteria della Giunta regionale;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento;
4. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE**IL PRESIDENTE**